

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1678 presentata da Chiapello, inerente a "Invasione zanzara tigre"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1678, per l'illustrazione della quale ha la parola la Consigliera Chiapello.

CHIAPELLO Maria Carla

Grazie, Presidente.

Lo scorso anno avevamo l'invasione delle cimici; quest'anno, invece, quella delle zanzare: si è verificata quest'invasione di zanzare e soprattutto di zanzare da risaia.

Il fenomeno è anche dovuto, forse, al fatto che sono stati operati dei tagli consistenti - e quindi, da questo punto di vista, mi fa anche piacere che ci sia il Vicepresidente a rispondermi - e dunque sono stati fatti pochi interventi sulle risaie.

Il caldo record, poi, e le precipitazioni da clima tropicale hanno favorito la zanzara tigre, che come sappiamo crea anche dei problemi per la salute.

Il bollettino meteo ha indicato per le prossime settimane un indice potenziale molto alto per la zanzara tigre. Vorrei quindi sapere se la Regione è pronta per gestire quest'emergenza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera.

Per la Giunta regionale risponde, in luogo dell'Assessore Saitta, il Vicepresidente Reschigna.

RESCHIGNA Aldo, Vicepresidente della Giunta regionale

Grazie.

Lo scorso 17 luglio la Giunta regionale ha approvato con delibera il piano regionale per il controllo e la lotta alle zanzare, affidando a IPLA la sua realizzazione. Devo dire che si tratta di un'approvazione in sanatoria, perché il piano è già stato attivato mesi addietro, altrimenti non avrebbe prodotto alcun effetto.

Il piano prevede una spesa di 1.650.000 euro, così suddivisi: 1.500.000 per la lotta alle zanzare urbane e 150.000 per la lotta nelle risaie adiacenti ai Comuni che hanno adottato piani urbani di lotta alla zanzara tigre.

Il totale degli interventi di lotta urbana alla zanzara tigre ha un costo di 1.334.382 euro, finanziato al 50 per cento con risorse del bilancio regionale. Nei 39 Comuni interessati all'azione combinata risiedono 80.000 abitanti.

L'obiettivo di prevenzione che il piano regionale si pone, oltre a ridurre per quanto possibile il disagio nei confronti delle popolazioni, è quello di minimizzare il rischio di diffusione di alcune malattie trasmesse dalle zanzare. In particolare, il piano di lotta alle zanzare affidato ad IPLA supporta il piano specifico per la lotta al *West Nile*, che ha come obiettivo quello di ridurre il rischio di trasmissione del *West Nile*, virus dalla persona infetta, ad altre persone e dall'insetto vettore all'uomo. Mediante trappole collocate sull'intero territorio regionale, vengono catturate le zanzare circolanti per poter svolgere le analisi di laboratorio per la ricerca del virus.

Il principale intervento preventivo riguarda le misure per la sorveglianza attiva delle donazioni di sangue ed emocomponenti, incluse le cellule staminali emopoietiche da sangue periferico, midollare o cordonale per i trapianti di organi e tessuti.

Il riscontro di prima positività per il *West Nile* virus nelle zanzare catturate e nei corvi abbattuti dai cacciatori o la segnalazione di un caso umano confermato di infezione da *West Nile* virus fa scattare le misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale da parte dei servizi dell'Ente trasfusionale regionale. Queste misure comportano l'esecuzione di un test su ogni singolo campione di sangue, sulle donazioni di sangue ed emocomponenti e la sospensione temporanea delle donazioni da parte dei donatori che hanno trascorso almeno una notte nell'area coinvolta.

Nella scorsa stagione, da giugno a novembre 2016, sono state testate per il *West Nile* virus 35.812 unità donate, pari al 41 per cento del totale delle donazioni complessivamente raccolte nel periodo nelle quattro province interessate. Nessun test diagnostico ha dato esito positivo.

Pertanto, in questo momento vi è attenzione del tema e del problema e vi è anche la consapevolezza che di fronte a questo tipo di situazione il servizio è nelle condizioni di poter mettere in atto tutte le misure necessarie.

PRESIDENTE

Grazie, Vicepresidente.

OMISSIS

(Alle ore 15.36 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.39)